

ESTATE GIOVANE Diverse le attività proposte per i ragazzi subito dopo la fine della scuola

# Centri estivi, tutto esaurito

## «C'era voglia di ritrovarsi»

Dai Salesiani ad Agritour, fino al Faber Box pacchetti per stare insieme  
L'assessore: «L'offerta era molto ampia, c'è stato un ottimo riscontro»

Rubina Tognazzi

●● Centri estivi sold out, per un'estate all'insegna dello stare assieme. Con l'arrivo di agosto la maggior parte delle attività si sono concluse, per lasciare spazio ai campi estivi, ma sono state settimane intense quelle seguite alla fine della scuola.

**Salesiani** Il Grest dei Salesiani, con 650 ragazzi, ha avuto fin da giugno una lunga lista d'attesa. «Noi con il Grest - commenta il direttore dei Salesiani Don Bosco don Enrico Gaetan - nonostante la ristrutturazione in corso abbiamo fatto un'estate itinerante tra la palestra e parte di palazzo Boschetti. Dopo il rodaggio dei primi giorni è andato tutto bene. I ragazzi sono stati assieme e si sono responsabilizzati, dai piccoli ai più grandi. Si è creato un bel clima e si percepiva la voglia di stare assieme. La serata conclusiva ha avuto una partecipazione molto alta tra genitori e ragazzi». Un migliaio tra ragazzi e animatori hanno letteralmente invaso il centro città dal 12 giugno per quattro settimane. «L'unico neo - continua Gaetan - è stato a metà Grest l'annullamento di due spettacoli saltati per Covid. Adesso i ragazzi sono partiti per i campi estivi e sportivi». L'oratorio non è dunque andato in vacanza, nonostante i grandi lavori che proseguono senza sosta.

**Agritour** Centri estivi itineranti anche per quelli organizzati da Agritour nell'ambito del progetto Paesaggi Di-



Il Grest Colore e allegria il filo conduttore dell'attività dei Salesiani TOGNAZZI

“ Si è creato un bel clima Si percepiva la voglia di tornare a stare insieme

Don Enrico Gaetan  
Direttore dei Salesiani

“ L'obiettivo delle nostre attività era promuovere uno stile di vita sano

Rosaria Maistrello  
Responsabile progetto Agritour

dattici che ha visto 130 bambini immersi nel mondo agricolo tra le campagne cittadine e limitrofe. «I nostri centri estivi - racconta Rosaria

Maistrello, responsabile del progetto - sono nati per promuovere uno stile di vita sano. Abbiamo visitato molte fattorie didattiche. Rispetto

allo scorso anno abbiamo avuto più iscritti, ma per periodi più brevi. C'era molta più scelta rispetto a un anno fa e le famiglie hanno preferito differenziare le attività estive dei figli. L'intento è di continuare anche il prossimo anno. Ad inizio estate è stato firmato un patto territoriale educativo tra i vari soggetti del progetto».

**Faber Box** Un'estate per tutti i gusti dopo due anni di emergenza sanitaria. «Siamo molto soddisfatti della partecipazione dei bambini e ragazzi alle attività estive proposte anche al Faber Box - commenta l'assessore alle politiche giovanili Barbara Corzato - tra giugno e luglio abbiamo ospitato un "camp" per imparare l'inglese e un centro estivo dedicato alle tecniche di apprendimento e al metodo di studio per chi frequenta la scuola primaria. Negli ultimi due mesi l'Informagiovani ha organizzato anche delle attività sportive per ragazzi dai 14 ai 30 anni negli spazi esterni del Faber e negli impianti sportivi all'aperto messi a disposizione dall'istituto Tron. Per la prima volta quest'anno l'offerta è stata molto ampia con tornei di basket, pallamano, ping pong, calcetto, badminton, beach volley. Anche in questo caso abbiamo avuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione e stiamo già pensando a una proposta ancor più completa per la prossima estate». Ultimo mese di vacanza per i ragazzi che al 12 settembre sentiranno suonare la campanella di inizio anno scolastico.